

**AUDIZIONE ON. PROF. RENATO BRUNETTA,
MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE,
PRESSO LE COMMISSIONI RIUNITE I AFFARI COSTITUZIONALI
E XI LAVORO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI**

**nell'ambito dell'esame della Relazione sullo stato di attuazione del Piano
nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), riferita all'anno 2021**

Giovedì 10 marzo 2022
Camera dei deputati

**L'ABCD della Pubblica amministrazione:
una riforma per la crescita e la competitività**

SINTESI

- Il 9 marzo 2021, un anno fa, ho presentato alle Camere il nuovo alfabeto della Pubblica amministrazione: A come Accesso, B come Buona amministrazione, C come Capitale umano. Un ABC propedeutico alla D di digitalizzazione.
- A fine aprile 2021 il Governo ha trasmesso alla Commissione Ue il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che individua quella della PA come riforma “orizzontale”. Le misure previste nel PNRR ricalcano l'ABC, articolandolo in 11 milestone e 5 target da raggiungere entro il 2026 per un ammontare complessivo di risorse pari a 1.268.900.000 euro.
- Positivo il bilancio di un anno. Il 28 febbraio 2022 la Commissione europea ha riconosciuto nella sua valutazione preliminare che l'Italia ha centrato tutti i 51 obiettivi previsti dal PNRR (compresi i 4 affidati alla mia titolarità), accordando prima rata di 21 miliardi di euro. *“Il rafforzamento della capacità amministrativa e la semplificazione del sistema degli appalti pubblici – scrive la Commissione – contribuiranno a rafforzare il business environment e l'efficacia della pubblica amministrazione”*.
- Le nostre **quattro milestone** del 2021:
M1C1-51 Governance del PNRR (decreto legge 77/2021)
M1C1-52 Legislazione primaria in materia di semplificazione (decreto legge 77/2021)
M1C1-53 Legislazione primaria per assistenza tecnica e capacity building (decreto legge 80/2021)

M1C1-54 Completamento dell'assunzione dei mille esperti (previsti dal decreto legge 80/2021, procedura su inPA conclusa in meno di un mese a dicembre 2021)

○ **ACCESSO**

Cosa è stato fatto

Concorsi pubblici: l'articolo 10 del Dl 44/2021 da maggio 2021 li ha sbloccati, velocizzati e digitalizzati. In otto mesi nel 2021 sono state bandite oltre 45mila posizioni a tempo indeterminato, per un totale di un milione di candidati. Per il 2022 se ne stimano 100mila.

Procedure di reclutamento del personale PNRR: nuove modalità introdotte con il decreto legge 80/2021, convertito in legge il 6 agosto 2021. In pochi mesi selezionati i primi esperti: 500 per il Mef e le altre amministrazioni centrali, 8.171 addetti all'Ufficio del processo, 1.000 per la semplificazione delle procedure complesse nelle Regioni.

Riforma pubblico impiego: il DL 80 contiene, inoltre, la riforma del pubblico impiego: accesso alla dirigenza, carriere, valorizzazione del merito e della produttività, via i tetti al salario accessorio, valorizzazione delle elevate professionalità, rilancio Formez PA e SNA. **Le misure hanno anticipato, di fatto, l'unica milestone prevista per la PA al 30 giugno 2022 relativa proprio all'attuazione della riforma del pubblico impiego.**

Portale inPA: il LinkedIn della PA realizzato in tempi record nel 2021, oggi vanta una banca dati di oltre 6 milioni di profili professionali e la possibilità di estendere le ricerche di personale all'intera platea di 16 milioni di iscritti a LinkedIn Italia. In meno di un mese ha permesso di selezionare i 1.000 esperti per le Regioni. A febbraio il portale ha vinto il Premio Agenda Digitale dell'Osservatorio Agenda digitale del Politecnico di Milano.

Enti locali: rafforzata la capacità amministrativa attraverso un pacchetto di misure legislative e amministrative che consentiranno agli enti locali di recuperare in 5 anni i 70mila posti di lavoro persi nell'ultimo decennio. Turnover reso effettivo, potenziate le capacità assunzionali di Comuni, Province e Città metropolitane e creato un tavolo ad hoc per monitoraggio misure. Creato piattaforma per l'assistenza tecnica e progettuale con CDP, Invitalia e Medio Credito Centrale.

Persone con Dsa (Disturbi specifici dell'apprendimento): emanato decreto Pa-Disabilità-Lavoro per garantire la piena partecipazione ai concorsi alle persone con disturbi specifici dell'apprendimento.

Cosa faremo

Nuova disciplina concorsi pubblici: entro giugno sarà modificato il DPR 487/1994 per disciplinare in maniera organica le procedure di concorso, affiancando alle nuove modalità semplificate, definite dal DL 44, nuovi metodi di selezione capaci di valutare anche le soft skills.

Nuove funzionalità Portale inPA: procedure di mobilità orizzontale e verticale e utilizzo del Portale anche da parte delle amministrazioni centrali e locali.

○ BUONA AMMINISTRAZIONE

Cosa è stato fatto

Semplificazioni: eliminati con il decreto legge 77/2021 (convertito in legge a luglio 2021) i principali colli di bottiglia, dimezzati i tempi delle valutazioni ambientali, ridotti di oltre la metà i tempi delle autorizzazioni per la banda ultralarga, semplificato accesso al superbonus 110%, impedito ai ricorsi al Tar di bloccare le opere, accelerati gli appalti.

Selezione 1.000 esperti: raccolte in 6 giorni oltre 61mila candidature, incarichi di collaborazione assegnati in tempi record entro la deadline del 30 dicembre 2021 (con compensi fino a 100mila euro) previa selezione tramite inPA e colloqui da parte delle Regioni destinatarie.

Consultazione pubblica: aperta dal 18 febbraio al 18 maggio maxi consultazione pubblica rivolta a cittadini, imprese, dipendenti pubblici e amministrazioni.

Sportelli unici attività produttive: sono in corso di definizione, grazie a un decreto interministeriale PA-MISE-Transizione digitale le regole per la piena operatività dei SUAP su tutto il territorio e per completare la digitalizzazione.

Newsletter: con il primo numero di febbraio 2022, è partita la nuova newsletter per tutti i 3,2 milioni di dipendenti pubblici, “PArliamo”.

Cosa faremo

Nuove semplificazioni: nel decreto PNRR 2, in costruzione, dimezzamento dei termini generali di conclusione dei procedimenti che erano stati fissati dalla legge 241/1990. La riduzione sarà accompagnata da monitoraggi automatizzati dei tempi e dal supporto, a questo fine, dei 1.000 esperti in forze alle Regioni.

Tracciabilità dei procedimenti e total disclosure: massima trasparenza su ogni passaggio dei procedimenti amministrativi e massima responsabilizzazione dei dirigenti e sistema di premialità per chi rispetta i tempi.

Performance: sarà rafforzata la valutazione della performance.

Customer satisfaction: un banner online “La PA ci mette la faccia” consentirà a ogni cittadino di esprimere il suo giudizio sui servizi pubblici.

PIAO: entro la primavera 2022 entreranno in vigore gli atti normativi che regolano il Piao, sulla base dei quali le amministrazioni dovranno adottare i Piani integrati di attività e organizzazione.

SUAP e SUE: dovranno essere adottate le regole tecniche per gli sportelli unici per le attività produttive e per l'edilizia. Obiettivo finale “one stop shop”: interfaccia unica per imprese e cittadini.

○ CAPITALE UMANO

Cosa è stato fatto

Patto Governo-sindacati per l'innovazione del lavoro pubblico: siglato il 10 marzo 2021 a Palazzo Chigi, cornice generale per la valorizzazione del lavoro nella PA.

DL 80/2021 sul rafforzamento della capacità amministrativa: introdotti nuovi meccanismi di selezione per l'accesso alla dirigenza pubblica, liberalizzata la mobilità orizzontale, rafforzato il legame tra formazione e valutazione delle performance/progressioni di carriera, introdotta la quarta area per i funzionari.

Rinnovi contrattuali: chiuso l'accordo all'Aran per il comparto funzioni centrali, che dà concreta attuazione alla riforma del pubblico impiego prevista dal DL 80. In fase avanzata di trattativa i contratti per sanità ed enti locali. Al Dipartimento della funzione pubblica firmati gli accordi di lavoro per il comparto difesa e sicurezza, per i Vigili del Fuoco e per la carriera prefettizia.

Piano strategico di formazione: presentato il 10 gennaio 2022 “Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese” rivolto a tutti i dipendenti pubblici. Due progetti già decollati con successo: “PA 110 e lode” e “Syllabus per la formazione digitale”. Nei nuovi contratti legame tra formazione e miglioramenti di carriera e di retribuzione.

Cosa faremo

Anagrafe dei dipendenti: la formazione sarà registrata nel “fascicolo formativo del dipendente”, che confluirà nel fascicolo del dipendente, in corso di realizzazione da parte del Dipartimento della Funzione pubblica, grazie alla costituzione dell’Anagrafe nazionale dei dipendenti pubblici con il decreto “Energia”.

Competenze: il programma Syllabus evolverà, sarà potenziata e ampliata anche in relazione allo sviluppo di competenze trasversali in primis relative alla transizione ecologica e amministrativa. Con il ministero della Difesa saranno avviati moduli formativi relativi alla cybersicurezza.

Learning communities: per i dirigenti, con il supporto della SNA, saranno create comunità “di pratica” di 100-150 componenti per la condivisione delle best practice su temi chiave (risorse umane, rivoluzione digitale, formazione ecc.).

○ DIGITALIZZAZIONE

ABC premessa per il successo della digitalizzazione, attraverso l'interoperabilità delle banche dati e il cloud.

Impegno contro digital divide e superamento disuguaglianze sociali e territoriali.

Progetto Elena: assistente vocale per guidare gli utenti nel mondo della PA digitale.